

Relazione Illustrativa

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
RELAZIONE ILLUSTRATIVA*§ 1 - NOTIZIE GENERALI*

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013 è stato redatto nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza (da ora in poi Regolamento) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, emanato con Decreto del Presidente n. 87 del 23/4/'09 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 18/5/'09, in armonia con i principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 60 del 18/12/'12, e delle variazioni di bilancio di cui alle Delibere n. 90 del 04/07/'13 e n. 108 del 27/11/'13.

Se sul piano contabile il Rendiconto generale espone un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio di € 52.617.598,29, una successiva e più approfondita analisi ridimensiona fortemente tale risultato positivo.

Concorrono, infatti, a formare l'avanzo contabile in massima parte quote rilevanti di fondi finalizzati, il cui accertamento è intervenuto nel corso dell'anno, che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio; tali somme (tutte, dunque, a destinazione vincolata) concernono:

- programmi di ricerca finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR;
- progetti di ricerca nell'ambito del PNRA, finanziati dal CNR;
- accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente;
- convenzioni con il Ministero della Difesa;
- cooperazioni scientifiche con il Ministero degli Esteri;
- convenzioni con Regioni ed Enti locali;
- programmi e progetti previsti dalle Convenzioni "A1" e "C" stipulate con il Dipartimento ProCiv nell'ambito dell'accordo quadro decennale 2012-2021;
- contratti di ricerca con il CNR;
- contratti di ricerca con l'ASI;
- convenzioni con Università nazionali, comunitarie e straniere;
- contratti di ricerca con UE e Fondo sociale europeo;
- vari servizi scientifici a terzi,

e ammontano a complessivi € 48.845.527,98.

Di conseguenza l'avanzo vero e proprio, applicabile all'esercizio in corso senza vincoli di destinazione e, quindi, disponibile per coprire le spese di ordinaria gestione, ammonta a € 3.772.070,31.

Nel Rendiconto generale in discorso, sono direttamente esposti i dati contabili relativi alla gestione delle strutture dell'INGV diverse dall'Amministrazione centrale

(sezioni istituzionali e centri nazionali) che costituiscono centro di responsabilità amministrativa (CRA) e cioè:

- Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano;
- Sezione di Milano;
- Sezione di Palermo;
- Sezione di Catania;
- Sezione di Roma 1;
- Sezione di Roma 2;
- Centro Nazionale Terremoti;
- Sezione di Bologna;
- Sezione di Pisa.

Complessivamente, i Direttori delle Sezioni hanno assunto impegni 2013 e hanno disposto pagamenti 2013, nei limiti degli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione, rispettivamente per € 15.883.906,40 e per € 13.703.884,32, come si evince dal prospetto che segue.

SEZ.	IMPEGNI	PAGAMENTI
NA - OV	2.820.032,34	3.162.545,17
MI	214.122,76	236.092,09
PA	3.209.654,40	1.447.778,53
CT	2.959.170,77	2.026.655,21
RM1	1.787.747,79	1.926.109,62
RM2	2.171.470,86	2.261.138,34
CNT	1.227.628,34	1.347.744,10
BO	980.254,55	897.178,97
PI	513.824,59	398.642,29
TOT.	15.883.906,40	13.703.884,32

Poiché, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, il totale degli impegni 2013 ammonta a € 109.640.962,50 e il totale dei pagamenti 2013 ammonta a € 115.168.042,08, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta circa il 14% del bilancio di competenza (15,9 milioni ca. su 109,6 milioni ca.) e circa il 12% del bilancio di cassa (13,7 milioni ca. su 115,2 milioni ca.).

La gestione è stata curata dagli uffici dell'Amministrazione centrale e dai servizi amministrativi delle strutture scientifiche.

Più in particolare l'organizzazione gestionale interna è costituita da n. 101 unità di personale amministrativo, distribuito nei vari Centri di Responsabilità Amministrativa come da prospetto che segue (nel totale, pari a circa il 10% del personale dipendente complessivamente in servizio, sono ricomprese le unità di personale che svolgono funzioni di segreteria):

Sede	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Amministrazione Centrale	26	8	34
Napoli	17	0	17
Milano	1	1	2
Palermo	2	7	9
Catania	6	1	7
RM1	3	2	5
RM2	4	6	10
CNT	8	0	8
Bologna	3	3	6
Pisa	2	1	3
Totali	72	29	101

Nella sua attuale articolazione in sezioni, l'Istituto ha svolto una grande mole di attività scientifiche che hanno condotto, tra l'altro, alla pubblicazione di n. 509 articoli (erano 489 nel 2012) di cui n. 477 pubblicati su riviste inserite nel Journal of Citation Reports - JCR (erano 439 nel 2012) e per le quali esiste una valutazione di impatto elaborata a cura dell'Institute of Scientific Information (ISI) e di n. 8 capitoli di volume (erano 23 nel 2012).

Nel corso del 2013, infine, non risulta depositato alcun brevetto a nome dell'Istituto.

§ 2 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2013 espone un disavanzo di competenza di € 6.864.308,45; infatti, a fronte di entrate accertate per € 102.776.654,05, sono state impegnate spese per € 109.640.962,50. Tale disavanzo risulta interamente ripianato tramite l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012, definitivamente accertato in € 59.416.617,65.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (€ 18.555.508,68).

In sintesi:

	Previsioni comp.	Accertamenti
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	59.416.617,65	0,00
Entrate Correnti	46.256.493,00	47.032.010,78
Entrate in Conto Capitale	903.526,50	1.200.599,18
Gestioni Speciali	21.609.036,99	35.988.535,41
Parziale	128.185.674,14	84.221.145,37
Partite di giro	15.059.000,00	18.555.508,68
Totale	143.244.674,14	102.776.654,05

	Previsioni comp.	Impegni
Uscite Correnti	48.020.695,41	46.293.067,03
Uscite in Conto Capitale	6.959.961,37	6.091.389,73
Gestioni Speciali	73.205.017,36	38.700.997,06
Parziale	128.185.674,14	91.085.453,82
Partite di giro	15.059.000,00	18.555.508,68
Totale	143.244.674,14	109.640.962,50
Avanzo al 31.12.2013	0,00	-6.864.308,45

Accertamenti

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di € 102.776.654,05, riguardano:

- a) per € 47.032.010,78 le entrate correnti,
- b) per € 1.200.599,18 le entrate in conto capitale,
- c) per € 35.988.535,41 le gestioni speciali (entrate correnti da contratti di ricerca attivi e da prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 18.555.508,68 le partite di giro.

Le entrate correnti sono costituite da:

- a) il contributo ordinario MIUR per il 2013 per un totale di € 46.197.105,00 (CAP. 1.1.01.01.);
- b) proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari a € 15.285,41 (CAP. 1.2.01.02. - trattasi prevalentemente di corrispettivi per l'utilizzo di strumentazione scientifica);
- c) locazioni attive per € 1.800,00 (CAP. 1.2.02.01. - trattasi del contratto di affitto del bar interno della sede centrale dell'Istituto);
- d) interessi attivi per € 305,74 (CAP. 1.2.02.03. - interessi attivi maturati sul conto di tesoreria);
- e) recuperi e rimborsi diversi pari a € 392.784,29 (CAP. 1.2.03.01. - trattasi del recupero dell'IVA commerciale, dell'IVA intracomunitaria relativa a beni acquistati su fondi esterni, del rimborso degli oneri relativi ai comandi in uscita di D. Venerando, T. Cavoli e V. Angelucci, degli oneri riflessi relativi a emolumenti pagati su fondi esterni ed eventuali rimborsi da parte di fornitori);
- f) entrate eventuali pari a € 424.730,34 (CAP. 1.2.04.01. - trattasi principalmente di indennizzi assicurativi e del recupero degli accantonamenti per il personale a tempo determinato a gravare su progetti di ricerca finanziati dall'esterno).

Le entrate di cui alla precedente lett. a) derivano da trasferimenti correnti (totale trasferimenti correnti: € 46.197.105,00).

Le entrate in conto capitale che ammontano a complessivi € 1.200.599,18, sono costituite da:

- a) Alienazioni di beni durevoli per un totale di € 4.900,00 (CAP. 2.1.02.01.), relative alla vendita di immobilizzazioni materiali cancellate dagli inventari (vedi nota integrativa);
- b) riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine per un totale di € 244.532,58 (CAP. 2.1.04.01.), relative principalmente alle somme anticipate per la ristrutturazione dell'Osservatorio di Messina, che verranno rimborsate dalla Regione Siciliana, per la partecipazione dell'INGV alle attività per la realizzazione del PNRA, rimborsate dall'ENEA e infine al canone di locazione della sede di Bologna, Viale A. Moro, che verrà rimborsato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici ;
- c) il ritiro di depositi a cauzione per un totale di € 75.000,00 (CAP. 2.1.04.02.), relativo all'importo versato ai sensi del contratto con HCMR, che verrà restituito dalla controparte al completamento delle attività previste nello stesso.
- d) la riscossione di crediti diversi per un totale di € 876.166,60 (CAP. 2.1.04.03.), relativi principalmente alla liquidazione da parte dell'INA delle polizze relative al trattamento di fine servizio del personale iscritto, e in parte al rimborso dei prestiti personali a tasso agevolato concessi al personale nell'ambito delle attività del Fondo Assistenza.

Le entrate per le gestioni speciali, che ammontano a complessivi € 35.988.535,41, sono costituite da:

- a) la quota del corrispettivo previsto dalla Convenzione 2013 con il Dipartimento ProCiv per l'espletamento dell'attività di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, pari a € 10.000.000,00 (Cap. 3.1.01.11)
- b) la quota del corrispettivo previsto dalla Convenzione 2013 con il Dipartimento ProCiv, destinate alla ottimizzazione delle attività di monitoraggio (c.d. Convenzione A1) pari a € 500.000,00 (CAP. 3.1.01.12.);
- c) i fondi finalizzati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito dei rapporti illustrati nel paragrafo 1, per un totale di € 25.488.535,41.

A tutti i predetti accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a € 18.555.508,68.

I fondi "esterni" (gestioni speciali) costituiscono circa il 43% delle entrate dell'Ente, al netto delle partite di giro (36 milioni di euro c.a. su 84,2 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli accertamenti passa da € 83.008.892,03 a € 84.221.145,37, con un incremento di € 1.212.253,34 pari al 1,5% circa.

Impegni

Gli impegni, che ammontano a un totale di € 109.640.962,50, riguardano:

- a) per € 46.293.067,03 le spese correnti,
- b) per € 6.091.389,73 le spese in conto capitale,
- c) per € 38.700.997,06 le gestioni speciali (spese correnti per attività previste da contratti di ricerca attivi e per prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 18.555.508,68 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento, si rinvia ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. 1.1.02 più CAT. 1.2.01 pari a € 36.103.253,57) costituiscono circa il 78% delle spese correnti per le attività istituzionali (36 milioni di euro c.a. su 46,3 milioni di euro c.a.) e le spese per acquisto di beni e servizi per il funzionamento (CAT. 1.1.04) ammontano a € 8.412.217,12 (18% c.a. delle predette spese correnti). Si precisa inoltre che, anche per l'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ai versamenti al bilancio dello stato previsti dal DL 78/2010, convertito in L. 122/2010 e dal DL 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, per un totale di € 589.657,40 (CAP. 1.2.02.01. – trasferimenti passivi allo Stato).

Le spese in conto capitale, che ammontano a € 6.091.389,73, sono costituite da:

- a) il canone annuo previsto dal contratto di costruzione e gestione delle nuove ali della sede centrale dell'Istituto (c.d. project financing) e le altre spese sostenute nell'ambito delle attività per l'ampliamento della sede centrale, per complessivi € 2.007.982,57 (CAP. 2.1.01.01);
- b) le immobilizzazioni tecniche, che ammontano a € 777.692,32 e che riguardano:
 - per € 701.093,21 l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e dei centri di calcolo (CAP. 2.1.02.01),
 - per € 33.601,02 l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 2.1.02.05),
 - per € 42.998,09 l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per le Biblioteche (CAP. 2.1.02.06);
- c) la concessione di anticipazioni a breve termine per € 244.532,58 (CAP. 2.1.04.01) delle quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;

- d) la liquidazione della indennità di anzianità e similari spettante ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2013 o in esercizi precedenti (riliquidazioni) per un importo di € 2.340.660,80 (CAP. 2.1.05.01);
- e) il pagamento per € 645.521,46 delle rate del mutuo ipotecario a suo tempo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede della Sezione istituzionale di Catania.

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite relative alle gestioni speciali, per il cui dettaglio si rimanda ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale, e le uscite aventi natura di partite di giro, pari a € 18.555.508,68.

Se si escludono le uscite per partite di giro, è possibile calcolare che le spese a valere sui fondi "esterni" (gestioni speciali) hanno costituito il 42% delle uscite dell'Ente (38,7 milioni di euro c.a. su 91,1 milioni di euro c.a.), fortemente aumentate rispetto all'esercizio precedente (erano il 22,4% circa), in misura analoga all'incremento delle corrispondenti entrate.

Sempre escludendo le uscite per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli impegni passa da € 84.668.888,81 a € 91.085.453,82 con un incremento di € 6.416.565,01, pari a più del 7%, legato principalmente all'incremento delle uscite delle gestioni speciali.

Non sono stati assunti impegni oltre lo stanziamento di bilancio di singoli capitoli (tale fenomeno non è più possibile con il software gestionale entrato in funzione a decorrere dal 1/1/07, se non per i capitoli aventi natura di partita di giro). Tale strumento garantisce implicitamente il rispetto delle norme di contenimento della spesa, per la cui applicazione si rimanda al Bilancio di previsione.

§ 3 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/13 i residui attivi ammontavano a € 42.812.375,81; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per € 19.110.116,60, mentre ne restano da riscuotere per € 23.419.054,81, per un totale di € 42.529.171,41 inferiore di € 283.204,40 al predetto ammontare iniziale. L'importo suddetto è costituito dalla somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui attivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Al 1/1/13 i residui passivi ammontavano a € 27.432.182,48; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per € 21.042.508,51, mentre ne restano da pagare per € 6.041.180,48, per un totale di € 27.083.688,99 inferiore di € 348.493,49 al predetto ammontare iniziale. Tale importo è il risultato della somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui passivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze dell'attivo derivano dalla rideterminazione degli importi in fase di incasso legata

principalmente alla riduzione dei contributi previsti per progetti di ricerca, a seguito della rendicontazione finale.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi del Regolamento, alla prescritta rideterminazione con Delibera del Consiglio di Amministrazione adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso.

I residui attivi e passivi al 1/1/13, come sopra rideterminati (residui degli esercizi precedenti), si sommano ai residui dell'esercizio 2013 (residui dell'esercizio di riferimento) e la situazione complessiva dei residui al 31/12/13 presenta le seguenti risultanze:

- Residui attivi complessivi al 31/12/13: € 36.996.327,32,
- Residui passivi complessivi al 31/12/12: € 21.556.609,41.

§ 4 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2013 si chiude con un disavanzo di cassa di € 6.858.543,94, infatti, di fronte a riscossioni per € 108.309.498,14 figurano pagamenti per € 115.168.042,08.

	Previsioni cassa	Riscossioni
	44.036.424,32	0,00
Entrate Correnti	69.375.712,69	59.039.445,19
Entrate in Conto Capitale	1.491.687,42	240.984,46
Gestioni Speciali	40.488.536,08	30.521.455,32
Parziale	155.392.360,51	89.801.884,97
Partite di giro	15.284.496,11	18.507.613,17
Totale	170.676.856,62	108.309.498,14
	Previsioni cassa	Pagamenti
Uscite Correnti	55.052.807,67	48.397.978,35
Uscite in Conto Capitale	9.186.282,09	5.871.557,54
Gestioni Speciali	77.340.409,95	35.055.632,44
Parziale	141.579.499,71	89.325.168,33
Partite di giro	29.097.356,91	25.842.873,75
Totale	170.676.856,62	115.168.042,08
Avanzo al 31.12.2013	0,00	-6.858.543,94

Il disavanzo di cassa sommato al fondo iniziale di cassa 2013 (€ 44.036.424,32) consente di consolidare un avanzo di cassa al 31/12/2013 pari a € 37.177.880,38, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

Il suddetto avanzo di cassa di € 37.177.880,38, che va a costituire il fondo iniziale di cassa 2014, coincide con il saldo esposto dall'estratto alla data del 31/12/13 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato -

Sezione di Roma, sui due sottoconti nel quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle norme in vigore in materia, come dichiarato dal Monte dei Paschi di Siena spa - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'Istituto (ALL. 2).

Rispetto all'esercizio precedente, il totale delle riscossioni passa da € 84.392.304,37 a € 108.309.498,14 con un incremento di € 23.917.193,77 (più del 28%); il totale dei pagamenti passa da € 98.906.753,67 a € 115.168.042,08 con un incremento di € 16.261.288,41 (16% c.a.).

§ 5 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, l'avanzo di amministrazione al 31/12/13 è stato presunto in € 2.711.305,00 (30.755,00 come quota a destinazione vincolata e 2.680.550,00 come quota non vincolata), ma non è stato utilizzato per ottenere il pareggio di bilancio, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della Legge 24/12/2012 n. 243.

La situazione amministrativa al 31/12/13 espone, invece, un avanzo pari a € 52.617.598,29, (€ 48.845.527,98 quote a destinazione vincolata per gestioni speciali e € 3.772.070,31 quota non vincolata) con una differenza di € 49.906.293,29.

Il forte scostamento è dovuto alla pressoché totale mancanza, nella previsione, delle quote a destinazione vincolata relative ai fondi finalizzati (gestioni speciali).

Così determinato, l'avanzo di amministrazione al 31/12/13 può essere applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, essendo in massima parte destinato all'integrazione dei capitoli di spesa relativi ai fondi finalizzati, come esplicitato nella tabella che segue.

Avanzo di amministrazione al 31/12/13		52.617.598,29
Destinazione dell'avanzo di amministrazione		
QUOTA VINCOLATA	CAPP.	IMPORTO
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MUR	3.1.01.01	30.751.797,47
Spese per il PNRA finanziato dal MIUR tramite il Consorzio PNRA srl	3.1.01.04	170.142,43
Spese per servizi scientifici richiesti dal Ministero della Difesa	3.1.01.07	86.926,16
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MAE	3.1.01.08	96.802,78
Spese per progetti di ricerca finanziati dalle Regioni e dagli Enti locali	3.1.01.09	659.697,15
Spese per attività scientifiche cofinanziate dal MUR	3.1.01.10	4.049.486,13
Spese per progetti di ricerca di interesse per la ProCiv finanziati dal DPC	3.1.01.11	111.920,63
Spese per ottimizzazione attività monitoraggio finanziate dal DPC	3.1.01.12	125.375,89
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca CNR	3.1.02.01	94.544,93
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca ASI	3.1.02.02	178.229,83
Spese per attività scientifiche previste da contratti e convenzioni con le Università	3.1.02.04	96.040,55
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca UE	3.1.03.01	7.071.549,77
Spese per servizi scientifici richiesti da terzi	3.1.04.01	1.908.178,11
Spese a valere su overhead	3.1.05.01	2.500.712,19
Spese progetti conclusi	3.1.06.01	944.123,96

TOTALE QUOTA VINCOLATA		48.845.527,98
QUOTA NON VINCOLATA		
Budget delle sezioni	vari	2.981.774,00
Fondo riserva	1.3.01.01	790.296,31
TOTALE QUOTA NON VINCOLATA		3.772.070,31
TOTALE A PAREGGIO		52.617.598,29

Alla predetta applicazione si provvederà in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

§ 6 - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

A partire dall'esercizio finanziario 2009 i prospetti economico - patrimoniali, che compongono il Rendiconto generale, sono ottenuti direttamente dalla procedura "TEAMGOV".

Le scritture in partita doppia, a esclusione di quelle di rettifica e integrazione, sono generate in modo univoco e automatico dalle operazioni registrate in contabilità finanziaria.

L'integrazione tra i due sistemi contabili è realizzata mediante l'associazione tra capitoli e conti economico - patrimoniali/conti di contropartita in specifiche fasi delle entrate e delle uscite.

In particolare:

- la fase di liquidazione attiva o passiva rileva il credito/debito verso il soggetto cui si riferisce e movimentata i conti di costo/ricavo o di patrimonio;
- le variazioni alle liquidazioni attive o passive danno luogo a rettifiche delle scritture precedenti e, qualora relative a esercizi antecedenti a quello di riferimento, rilevano sopravvenienze attive o passive;
- la fase di riscossione/pagamento rileva l'estinzione di un credito/debito verso il soggetto a cui si riferisce e la movimentazione del conto corrente.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di € 88.015.151,38, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.195.135,62 pari alla differenza tra l'avanzo economico 2013 (€ 3.999.875,04) e l'incremento della riserva per la rivalutazione delle partecipazioni (€ 195.260,58).

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a € 141.187.568,04, sono costituite dalle seguenti voci:

- i valori immobiliari relativi a terreni e fabbricati di proprietà dell'Ente sono esposti al netto del fondo di ammortamento sulla base dei dati riportati nel registro dei beni immobili. Complessivamente sono esposti valori per € 17.922.175,27;



- le immobilizzazioni tecniche per un totale di € 34.881.492,17, come risulta dai registri inventariali e dall'unito prospetto riepilogativo (ALL. 3), così ripartiti:
 - € 29.156.868,40 per apparecchiature scientifiche (Categoria inventariale "LA"),
 - € 2.576.909,17 per mobili e macchine d'ufficio (Categorie inventariali "MO" e "AM"),
 - € 138.069,05 per automezzi (Categoria inventariale "AU"),
 - € 3.009.645,55 per materiale bibliografico (Categoria inventariale "BO");
- le quote pagate a tutto il 2013 nell'ambito del Project Financing per la realizzazione delle nuove ali della sede centrale per € 13.398.246,71 e l'acconto di € 360.000,00 versato nel 2011 per l'acquisto della nuova sede di Pisa (tali importi sono stati iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso" e verranno assoggettati ad ammortamento solo a seguito dell'acquisizione della proprietà da parte dell'Istituto) per un totale di € 13.758.246,71;
- le partecipazioni in imprese controllate/collegate (iscritte a partire dall'esercizio 2010 tra le immobilizzazioni finanziarie, utilizzando il metodo del patrimonio netto) per € 1.144.477,91;
- i depositi cauzionali per € 85.310,28;
- le rimanenze attive relative ai magazzini "Pubblicazioni" e "Materiali di facile consumo" per un totale, rispettivamente, di € 6.349,58, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.811,70, e di € 18.393,31, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 13.308,10, regolarmente iscritti nel conto economico tra i costi (per un totale di € 15.119,80);
- i crediti per € 29.898.766,38. Con l'attivazione della contabilità in partita doppia, i crediti trovano perfetta corrispondenza con i residui attivi solo se interamente liquidati. A tal fine è stato predisposto uno schema di raccordo tra residui e crediti/debiti allegato alla Nota integrativa. Rientrano nella voce dei crediti interamente liquidati i "Crediti non istituzionali" per € 17.040.870,23, le "Anticipazioni attive" per € 659.157,72, i "Crediti per attività istituzionali" per € 11.011.285,80 (in cui rientrano i crediti vantati nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile) e "Crediti diversi" per € 1.187.452,63 (giòva ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alla gestioni speciali);
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. In questa voce è riportato il saldo al 31/12/2013 dei "Depositi presso l'INA", previsti dalla Convenzione per l'accantonamento delle indennità di anzianità dei dipendenti su n. 2 polizze, pari a € 6.293.511,40, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 175.946,40, come si evince dall'unito prospetto (ALL. 4);
- le disponibilità liquide per € 37.177.880,38. In questa voce viene riportato il saldo attivo al 31/12/2013 sul conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia -

Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma (saldo che coincide, come detto, con quello risultante dalle scritture finanziarie dell'Istituto);

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a € 141.187.568,04, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- il "Fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto - TFR" pari a € 36.518.100,34, con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 179.650,24 ed un accantonamento 2013 pari ad € 850.727,76, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 5), regolarmente iscritto nel conto economico tra i costi;
- i debiti, pari a complessivi € 16.654.316,32. Rientrano in questa voce i mutui passivi per € 3.862.537,68 (corrispondenti al debito residuo verso la Cassa Depositi e Prestiti, relativo all'acquisizione della sede della Sezione di Catania); i "Debiti di funzionamento" per € 4.786.864,41; i "Debiti tributari" per € 1.976.356,87; i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per € 1.390.037,41; i "Debiti diversi" per € 4.638.519,95 (giova ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alle gestioni speciali).

Alle predette voci va aggiunto il valore del Patrimonio netto pari a € 88.015.151,38, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, come già detto, di € 4.195.135,62.

Conto economico

Il Conto economico espone un avanzo di € 3.999.875,04.

Il valore della produzione risulta pari € 87.702.506,68.

Concorrono a tale risultato i trasferimenti da parte dello Stato per € 73.820.401,55, i trasferimenti da parte di soggetti diversi dallo Stato per € 12.886.913,34 e i proventi propri dell'Ente per € 995.191,79.

Il costo della produzione risulta pari a € 83.412.035,26.

Concorrono a tale risultato i costi per prestazione di servizi per € 727.728,31, i costi per il personale in servizio per € 51.789.961,04, i costi per gli organi istituzionali per € 362.568,94, i costi per promozione, formazione e comunicazione per € 425.831,99, i costi di funzionamento per € 8.056.241,28, gli oneri diversi di gestione per € 13.523.078,46, gli oneri tributari per € 2.930.319,56, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 4.730.458,12 (come si evince dal già citato ALL. 3), la quota di accantonamento per l'adeguamento del Fondo "Trattamento di fine rapporto" per € 850.727,76 e le variazioni in riduzione delle rimanenze per € 15.119,80.

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione ammonta a € 4.290.471,42. A questo importo va sommata la differenza tra proventi e oneri finanziari per € 191.687,07 e la differenza tra proventi e oneri straordinari per € -482.283,45.

Gli importi sopraindicati trovano riscontro nei "prospetti di riconciliazione economico-finanziaria costi e ricavi" allegati alla Nota integrativa.



§ 7 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto al 31/12/13 presentava la seguente dotazione organica:

LIV.	PROFILI E QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA ex art. 2, comma 1, D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in L. 7/8/2012, n. 135
-	DIRIGENTE I FASCIA	-
-	DIRIGENTE II FASCIA	2
	<i>Parz. Dirigenti</i>	2
	<i>Parz. Personale dirigenziale</i>	2
I	DIRIGENTE DI RICERCA	46
II	PRIMO RICERCATORE	80
III	RICERCATORE	87
	<i>Parz. Ricercatori</i>	213
I	DIRIGENTE TECNOLOGO	13
III	PRIMO TECNOLOGO	29
III	TECNOLOGO	57
	<i>Parz. Tecnologi</i>	99
	<i>Parz. Personale Ricercatore e Tecnologo</i>	312
-	GEOFISICO ORDINARIO	-
-	GEOFISICO ASSOCIATO	-
-	RICERCATORE GEOFISICO	7
-	ELEVATA PROFESSIONALITA'	-
	<i>Parz. Ruolo a esaurimento</i>	7
	<i>Parz. Personale ruolo a esaurimento</i>	7
IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.	76
V	COLLABORATORE TECNICO E.R.	62
VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.	9
	<i>Parz. Collaboratori tecnici E.R.</i>	147
VI	OPERATORE TECNICO	13
VII	OPERATORE TECNICO	18
VIII	OPERATORE TECNICO	7
	<i>Parz. Operatori tecnici</i>	38
IV	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	4
V	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	1
	<i>Parz. Funzionari di amministrazione</i>	5
V	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	8
VI	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	10
VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	5
	<i>Parz. Collaboratori di amministrazione</i>	23
VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	2
VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	7
	<i>Parz. Operatori di amministrazione</i>	9

Parz. Personale tecnico-amministrativo	222
TOTALE GENERALE	543

Tale dotazione scaturisce dall'applicazione dell'art. 2, comma 1 del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito con modificazioni, in L. 7/8/2012, n. 135, ed è stata approvata con DPCM 22/01/2013 pubblicato nella G.U. n. 87 del 13/4/2013.

A fronte di tale dotazione organica risultavano in servizio n. 551 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (erano 560 al 31/12/2012) confermando, sebbene in misura sensibilmente inferiore, una situazione di personale in soprannumero. Al personale di ruolo si aggiungevano n. 315 unità di personale con contratto a tempo determinato (erano 299 al 31/12/2012) ex art. 36 L. n. 70/75, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, ovvero ex art. 23 DPR n. 171/91, con oneri a carico di fondi esterni, per un totale di 866 dipendenti in servizio (erano 859 al 31/12/2012).

Oltre ai predetti dipendenti, partecipano alle attività dell'INGV:

- n. 2 portieri,
- n. 4 unità di personale dipendente da altre amministrazioni, in regime di comando,
- n. 35 titolari di borse di studio,
- n. 77 titolari di assegni di ricerca,
- n. 67 incaricati di ricerca,
- n. 13 titolari di borse di dottorato,
- n. 6 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

per un totale di n. 1.070 unità di personale (erano n. 1.019 al 31/12/2012).

Si dichiara, inoltre, che, come prescritto dal Regolamento, non esistono presso l'Istituto gestioni fuori Bilancio e che tutti i dati di Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili (finanziarie e patrimoniali) dell'Istituto, tenute secondo i criteri di cui al Regolamento più volte richiamato.

Roma, 05/05/2014

Stefano GRESTA

